

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: EVERY CHILD IS MY CHILD ETS
Sede: VIA DI SANT'ANSELMO 14 ROMA RM
Partita IVA: 17742221009
Codice fiscale: 97941100584
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 100550
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a, d, f, i, l, u
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	300	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	1.800	2.400
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.800</i>	<i>2.400</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature	4.183	3.916
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.183</i>	<i>3.916</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.983</i>	<i>6.316</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
4) verso soggetti privati per contributi	6.100	-
esigibili entro l'esercizio successivo	6.100	-
9) crediti tributari	-	192
esigibili entro l'esercizio successivo	-	192
12) verso altri	1	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1	-
Totale crediti	6.101	192
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	40.535	134.556
3) danaro e valori in cassa	411	94
Totale disponibilita' liquide	40.946	134.650
Totale attivo circolante (C)	47.047	134.842
D) Ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	53.330	141.158
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	126.185	153.466
2) altre riserve	1	-
Totale patrimonio libero	126.186	153.466
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(84.564)	(27.281)
Totale patrimonio netto	41.622	126.185
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	495	2.014
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	8.140	11.943
esigibili entro l'esercizio successivo	8.140	11.943
9) debiti tributari	1.568	149
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568	149
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	505	356
esigibili entro l'esercizio successivo	505	356

	31/12/2024	31/12/2023
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.000	511
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	511
Totale debiti	11.213	12.959
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	53.330	141.158

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	281.355	148.186	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	119.043	118.115
2) Servizi	18.197	9.176	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.800	950
4) Personale	17.068	9.695	4) Erogazioni liberali	107.210	104.098
5) Ammortamenti	1.917	1.159	5) Proventi del 5 per mille	9.718	13.066
7) Oneri diversi di gestione	244.173	128.156	10) Altri ricavi, rendite e proventi	315	1
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	281.355	148.186	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	119.043	118.115
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(162.312)	(30.071)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	52.853	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	130.601	2.790
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	52.853	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	130.601	2.790
3) Altri oneri	-	-	-	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	52.853	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	130.601	2.790
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	77.748	2.790
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	334.208	148.186	Totale proventi e ricavi	249.644	120.905
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(84.564)	(27.281)
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(84.564)	(27.281)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice

civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'associazione no-profit "Every Child Is My Child" prende forma grazie alla collaborazione spontanea di artisti, i quali, su iniziativa della presidente Anna Foglietta e animati dall'indignazione per le terribili tragedie che coinvolgono i bambini in Siria, hanno concordato che la mera condanna e il supporto teorico non erano più sufficienti; era necessario un impegno diretto.

Impegno Per un Futuro Senza Sofferenza: Ogni Bambino è il Nostro Bambino.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di svolgere, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale in forma di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art... dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: lettere a), d), f), i), l) e u).

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della L. 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, e alla L. 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 7/04/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del RUNTS Lazio, repertorio numero 100550, nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario degli ETS non commerciali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

- Reyhanli;
- Roma;
- Cisgiordania.

Svolge la seguente attività:

- Progetto PLASTER SCHOOL

La Plaster School (Scuola cerotto) è nata da una collaborazione con INSIEME SI PUÒ FARE ONLUS. Presente dal luglio 2017 a Reyhanli, al confine siriano in Turchia, la scuola ha sede in una casa alla periferia di Reyhanli e ospita 80 bambini profughi siriani non scolarizzati fuggiti dalla guerra e salvati dalla strada. L'obiettivo della Plaster school è dare una formazione di base a bambini in condizioni di disagio esclusi dalle scuole turche e offrire loro in futuro la possibilità di continuare un regolare ciclo di studi. Nella scuola si insegnano arabo, matematica, inglese, turco e una

serie di attività ludiche, socializzanti che regalano dei momenti di serenità e creatività a bambini violati dalla guerra: disegno, giochi manuali, canto. Ultimamente sono stati introdotti i nuovi corsi di parrucchiere, maglieria e informatica. Il motto insegnato ai bambini è “vado a scuola, sono una risorsa”. I bambini portano a casa ogni settimana cibo e materiale per l'igiene familiare e una volta al mese un pacco di 20 kg di cibo, risorse importanti per la sopravvivenza delle famiglie. In situazioni di estrema povertà questo garantisce una possibile continuità al loro ciclo di studi e l'opportunità di migliorare la propria condizione.

- Progetto in Cisgiordania denominato EVERY CHILD IN LIFE AND PEACE:

Il Beit Jala Governmental Hospital, situato nella Cisgiordania, a circa 10 km a sud di Gerusalemme, rappresenta oggi l'unico ospedale pubblico rimasto in Palestina specializzato nella cura del cancro infantile e delle patologie pediatriche croniche. Attraverso l'intervento della Fondazione Soleterre, ci impegniamo a garantire l'accesso alle cure per 120 bambini e le loro famiglie. Il nostro sostegno comprende:

- la fornitura di farmaci chemioterapici essenziali per i trattamenti oncologici pediatrici;
- l'accoglienza delle famiglie che giungono da aree lontane per consentire ai propri figli di proseguire le terapie;
- l'attivazione di percorsi di supporto psicologico, fondamentali per affrontare i traumi legati alla malattia;
- l'organizzazione di attività educative all'interno dell'ospedale, per garantire ai piccoli pazienti un senso di normalità e continuità nel loro percorso di crescita.

Il nostro obiettivo è offrire un'assistenza completa e dignitosa, non solo dal punto di vista medico, ma anche umano e psicologico.

- Progetto FAIRPLAY SCHOOL LATINA:

Presso la scuola calcio inclusiva di Latina, ragazzi diversamente abili e provenienti da contesti sociali svantaggiati hanno la possibilità di praticare sport insieme, perseguendo valori fondamentali come la solidarietà, l'altruismo e la condivisione. La scuola coinvolge circa 50 atleti, di età compresa tra i 5 e i 18 anni, che seguono un percorso strutturato con il supporto di istruttori, psicologi e sociologi. L'obiettivo è duplice: da un lato favorire lo sviluppo delle competenze motorie e atletiche, dall'altro offrire un sostegno psicologico per aiutarli ad affrontare le difficoltà personali e familiari. L'iniziativa rappresenta un modello di sport come strumento educativo e inclusivo, volto alla crescita armoniosa di ogni ragazzo, indipendentemente dalle sue condizioni di partenza.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Di seguito sono fornite le informazioni in merito al fondatore, nonché le informazioni, dello stesso, sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Anna Foglietta, nata a Roma, il 3/04/1979.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: i soci fondatori e gli associati hanno scelto di contribuire a questa causa mettendo a disposizione tempo, talento ed il proprio peso mediatico, ideando e promuovendo attività, iniziative ed eventi destinati al finanziamento di progetti a sostegno dell'infanzia, accogliendo tutti coloro che si ritrovano nell'idea che ogni bambino meriti le medesime attenzioni ed opportunità di tutti gli altri. Ogni bambino è il nostro bambino, di qualunque nazionalità o ceto sociale, soprattutto dove più alto è il rischio di vivere per la colpa di adulti irresponsabili.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel

D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Quote associative o apporti ancora dovuti

I crediti verso associati per quote associative o per apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

L'importo è iscritto in contropartita nel bilancio come segue:

- nel Patrimonio netto, nella voce AI " Fondo dotazione dell'ente", trattandosi di quote o apporti relativi alla dotazione iniziale dell'ente o apporti per ricapitalizzazione;
- nel rendiconto gestionale, nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	2023 – 2027

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali l'ente possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale e sono crediti che fanno riferimento a delle anticipazioni fatte per conto di enti pubblici.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Quote associative o apporti ancora dovuti	-	300	-	300	300	-
Totale	-	300	-	300	300	-

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	600
Valore di bilancio	2.400	2.400
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	600	600
<i>Totale variazioni</i>	<i>(600)</i>	<i>(600)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	1.200
Valore di bilancio	1.800	1.800

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.059; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.076.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.475	4.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	559	559
Valore di bilancio	3.916	3.916
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.584	1.584
Ammortamento dell'esercizio	1.317	1.317

	Attrezzature	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	267	267
Valore di fine esercizio		
Costo	6.059	6.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.876	1.876
Valore di bilancio	4.183	4.183

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso soggetti privati per contributi	6.100
Crediti tributari	-
Crediti verso altri	1
Totale	6.101

IV - Disponibilità liquide

Sotto la tabella rappresentativa delle disponibilità liquide dell'associazione:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>		134.555	259.234	-	-	353.256	40.533	94.022-	70-
Arrotondamento		-					2	2	
Totale		134.555	259.234	-	-	353.256	40.535	94.020-	
<i>danaro e valori in cassa</i>		94	7.275	-	-	6.958	411	317	337
Totale		94	7.275	-	-	6.958	411	317	

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	153.466	(27.281)	-	-	126.185
Altre riserve	-	-	1	-	1
Totale patrimonio libero	153.466	(27.281)	1	-	126.186
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.281)	27.281	-	(84.564)	(84.564)
Totale	126.185	-	1	(84.564)	41.622

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve di utili o avanzi di gestione	126.185	Capitale	A;B
Altre riserve	1	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve	126.186		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(84.564)	Capitale	
Totale	41.622		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.014	495	2.014	495
Totale	2.014	495	2.014	495

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.140
Debiti tributari	1.568
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	505
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.000
Totale	11.213

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esauritivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati nel 2024.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 9.718 ai seguenti progetti specifici:

- Donazione alla Insieme si può fare ONLUS
 - Progetto Plaster School in Siria.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante gli avanzi di gestione portati a nuovo.

Il disavanzo viene coperto mediante 84.564 euro di avanzi portati a nuovo.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- Concerto di beneficenza "Ecimc ft. DeCore" il giorno 08/07/2024 presso Villa Ada;
- Cena di beneficenza ECIMC Charity Dinner, il giorno 20/11/2024 presso gli studi di Cinecittà.

I rendiconti specifici, previsti dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, sono allegati al presente bilancio.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 84.564.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un leggero aumento delle donazioni ricevute dall'ente; di contro, sono nettamente aumentati i costi e oneri da attività di interesse generale, in particolare la voce "Oneri diversi di gestione" che include le erogazioni liberali destinate ai diversi progetti sostenuti dalla Every Child Is My Child, realizzati in collaborazione con altre associazioni.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- Insieme si può fare ONLUS;
- Comitato Provinciale FairPlay Latina;
- Fondazione Soleterre ONG.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si sottolineano i seguenti fatti:

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile. L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'associazione ha raggiunto le finalità previste supportando i bambini in difficoltà tramite il progetto Plaster School con l'associazione Insieme Si Può Fare ONLUS, il progetto Every Child in life and peace con l'ente Soleterre e la FairPlay School con il Comitato Provinciale FairPlay di Latina.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 31/03/2025.

La presidente, Anna Foglietta.